

Assemblea Territoriale d'Ambito (A.T.A.) Rifiuti dell'Ambito territoriale ottimale 1 – Pesaro e Urbino

Programma INCARICHI ESTERNI ed individuazione del relativo limite di spesa, ai sensi della L.244/2007(finanziaria 2008), art.3 commi 55 e 56 come modificati dalla L.133/2008 (DL 112/2008), nonché della Legge 125/2013 (DL 101/2013).

L'art.3 co.55 della Legge n.244/2007 (L.F.2008), come sostituito dall' art. 46, comma 2, D.L. 25 giugno 2008, n. 112, conv. in Legge n.133/2008, prevede che ***“gli enti locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dalla prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio ai sensi dell' articolo 42, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267”***.

Il comma 56 dello stesso articolo, come sostituito dall'art.46 co.3 D.L.112/2008, conv. in Legge n.133/2008 prevede che ***“...Il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione è fissato nel bilancio preventivo degli enti territoriali”***.

Nell'individuazione del limite di spesa annua per gli incarichi di collaborazione autonoma si deve inoltre tenere conto, ove applicabili, delle limitazioni imposte per incarichi per studi e di consulenza dall'art. 1, comma 5, del D.L. 101/2013 (convertito dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125), che ha modificato quanto previsto dall'art.6 co.7 del DL 78/2010: ***“ la spesa annua per studi e incarichi di consulenza, inclusa quella relativa a studi e incarichi di consulenza conferiti a pubblici dipendenti ...non può essere superiore, per l'anno 2014 all'80 per cento del limite di spesa per l'anno 2013 e, per l'anno 2015, al 75 per cento dell'anno 2014...”*** e dall'art.14 co.1 del D.L.66/2014 (***“non si possono conferire incarichi di consulenza, studio e ricerca quando la spesa complessiva sostenuta nell'anno per tali incarichi è superiore rispetto alla spesa per il personale dell'amministrazione che conferisce l'incarico al 4,2% della spesa di personale come da conto annuale 2012”***);

In applicazione dell'art.6 comma 7 della Legge 122 del 30 luglio 2010: ***“ Al fine di valorizzare le professionalità interne alle amministrazioni, a decorrere dall'anno 2011 la spesa annua per studi ed incarichi di consulenza, inclusa quella relativa a studi ed incarichi di consulenza conferiti a pubblici dipendenti, sostenuta dalle pubbliche amministrazioni di cui al comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009 n. 196, incluse le autorità indipendenti, escluse le università, gli enti e le fondazioni di ricerca e gli organismi equiparati nonché gli incarichi di studio e consulenza connessi ai processi di privatizzazione e alla regolamentazione del settore finanziario, non può essere superiore al 20 per cento di quella sostenuta nell'anno 2009. L'affidamento di incarichi in assenza dei presupposti di cui al presente comma costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale. Le disposizioni di cui al presente comma non si applicano alle attività sanitarie connesse con il reclutamento, l'avanzamento e l'impiego del personale delle Forze armate, delle Forze di polizia e del Corpo nazionale dei vigili del fuoco”***.

L'ATA risulta priva di un tetto di spesa precostituito per l'applicazione dei limiti di spesa dettati in riferimento agli anni precedenti il suo insediamento, ed in particolare per l'applicazione della normativa sopra richiamata, in quanto fino ad ora non era provvista di un bilancio di previsione; pertanto ***si ritiene opportuno***, per l'esercizio di avvio dell'attività dell'Ente, ***che il limite sia quello della spesa strettamente necessaria all'ente stesso per l'eventuale conferimento di un incarico per la redazione del Piano d'Ambito***, al verificarsi dell'assoluta necessità di avvalersi del supporto di un professionista del settore, in mancanza di competenze interne all'Ente (rif.. Corte dei Conti – Sez. regionale di controllo per la Lombardia – n.227/2011).

L'anno 2016, in conformità alle linee interpretative adottate dal legislatore in materia di patto di stabilità interno per gli enti di nuova istituzione ed a quelle dettate dalla Corte dei Conti per l'applicazione dei limiti di spesa per gli enti che nell'esercizio richiamato dalla norma non avevano sostenuto alcuna spesa o non erano ancora costituiti, costituirà l' ***“esercizio base”***, sul quale parametrare i limiti di spesa, essendo il primo esercizio di effettiva attività dell'ente.

Di seguito si riporta il programma incarichi esterni previsti per l'anno 2015:

Assemblea Territoriale d'Ambito (A.T.A.) Rifiuti
dell'Ambito territoriale ottimale 1 – Pesaro e Urbino

Programma INCARICHI ESTERNI ed individuazione del limite di spesa, ai sensi della L.244/2007(finanziaria 2008), art.3 co.55 e 56 come modificati dalla L.133/2008 (DL 112/2008)

Incarichi esterni soggetti al limite di spesa di cui al DL 101/2013 (L.125/2013)					
N°	Oggetto dell'incarico	Obiettivi derivanti dalla Relazione Previsionale e Programmatica	Tipologia incarico	Durata	Limite di spesa incarico
1	Supporto tecnico professionale e di coordinamento generale delle attività e dei soggetti coinvolti nella realizzazione del "Piano d'Ambito dei Rifiuti"	Redazione del Piano d'Ambito (aspetti tecnici, economici, tariffari)	occasionale	tempo necessario per la redazione del documento	€ 34.000,00
					€ 34.000,00

Programma INCARICHI ESTERNI derivanti da obblighi di legge

Incarichi esterni NON soggetti al limite di spesa			
N°	Obblighi normativi	Oggetto dell'incarico	Tipologia incarico
1	Patrocinio legale	Assistenza legale necessaria all'Ente	occasionale
2	revisione economico finanziaria ex artt.234 e segg. del TUEL	funzioni di organo di revisione previste dall'art.239 TUEL	

IL DIRETTORE
 (ex art.4 co.2 p.to 1 della Convenzione AAto-ATA del 17.09.2015)
 Stefano Gattoni

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

Parte tecnica

Premesso che:

- ai sensi dell'art.14 della Convenzione istitutiva, all'ATA si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni concernenti gli Enti locali ed in particolare quelle del TUEL;
- ai sensi del combinato disposto dell'art.3 co.3, dell'art.8 e dell'art.9 della Convenzione istitutiva, i Comuni provvedono al finanziamento dell'ATA, secondo le quote percentuali di cui all'art.3 co.3, fatte salve le spese relative ai servizi ed ai progetti che la programmazione delle attività preveda con riferimento esclusivo al territorio del singolo Comune o solo di alcuni di essi;
- l'art.7 co.6 della legge regionale n.24/2009 e sue succ. mod. ed int. prevede che i Comuni appartenenti all'Ambito Territoriale Ottimale assicurano le risorse necessarie per l'esercizio delle funzioni dell'ATA anche attraverso i proventi della tariffa di cui all'art.238 del D.Lgs. n.152/2006;
- con delibera del 04.08.2015, l'Assemblea ha preso atto che i gestori del servizio rifiuti, Aset SpA e Marche Multiservizi SpA si sono resi disponibili ad erogare un finanziamento di Euro 100.000,00, suddiviso in Euro 25.000,00 in quota Aset SpA e Euro 75.000,00 in quota Marche Multiservizi SpA, assicurando le risorse necessarie per l'esercizio delle funzioni attribuite all'ATA ai sensi della L.R. n.24/2009 ed a seguito della Convenzione per l'esercizio unitario delle funzioni amministrative in materia di organizzazione dei servizi di gestione integrata dei rifiuti urbani da parte dell'ATA;

Premesso inoltre che:

- la riforma della contabilità pubblica, varata dal D.Lgs. n. 118/2011 come modificato e integrato dal D.lgs. 126/2014 è applicata ai bilanci di regioni ed enti locali a partire dal 1 gennaio 2015;
- per il primo anno, la funzione autorizzatoria sarà svolta dai vecchi schemi di bilancio (D.P.R. n. 194/1996) a cui si affiancheranno i nuovi con funzione conoscitiva;
- per gli esercizi 2015/2017 gli enti possono ancora adottare la Relazione previsionale e programmatica;

Dato atto che:

- il bilancio di previsione 2015 è stato redatto secondo lo schema previsto per i Comuni dal D.Lgs.267/2000 (TUEL) ante D.Lgs. 118/2011 e D.Lgs. 126/2014;
- il bilancio di previsione è stato elaborato sulla base delle previsioni di spesa che appaiono necessarie al primo avvio del funzionamento dell'Ente per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali;

Ritenuto necessario, essendo l'Ente in fase di avvio, rinviare a successivo atto la predisposizione dei seguenti documenti:

- 1) schema del bilancio pluriennale per gli esercizi 2016/2017, con la precisazione che dal prossimo esercizio 2016 il bilancio pluriennale confluirà nel bilancio di previsione finanziario, che, ai sensi dell'art.9.4 dell'Allegato n.4/1 al D.Lgs.118/2011, espone l'andamento delle entrate e delle spese riferite ad un orizzonte temporale di almeno un triennio;
- 2) altri allegati al bilancio di previsione, tra i quali anche i nuovi schemi di bilancio di cui all'art.11 del D.Lgs. n.118/2011.

Assemblea Territoriale d'Ambito (A.T.A.) Rifiuti dell'Ambito territoriale ottimale 1 – Pesaro e Urbino

Tutto ciò premesso, di seguito si riepilogano i contenuti principali dei documenti di previsione, mediante l'illustrazione delle voci delle entrate e delle spese previste per l'anno 2015.

ENTRATE

Titolo II

ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO, DELLA REGIONE E DI ALTRI ENTI PUBBLICI

Risorsa cod. 2050007 Trasferimenti da enti gestori del S.I.I.

Come anticipato nelle premesse, le risorse finanziarie per il funzionamento dell'Ente possono essere reperite attraverso: 1. il finanziamento diretto degli Enti Locali costituenti l'Assemblea 2. la tariffa del servizio di gestione integrata dei rifiuti.

I trasferimenti dagli Enti gestori costituiscono la voce di entrata principale del bilancio in esame, relativo all'anno 2015, quale esercizio di avvio dell'attività dell'Ente; lo stanziamento complessivo di €100.000,00 proviene dalle quote trasferite dai gestori del servizio di gestione integrata dei rifiuti Aset SpA e Marche Multiservizi SpA, come da presa d'atto di cui alla già richiamata delibera assembleare del 04.08.2015.

Totale TITOLO II € 100.000

Titolo III

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Risorsa Cod. 3030016 Interessi sulle giacenze di cassa

La previsione in entrata pari a € 500,00 riguarda possibili interessi maturati sulle giacenze di cassa.

Risorsa Cod. 3050185 Recupero e rimborsi diversi

La previsione in entrata pari a € 18.000,00 riguarda un recupero di somme dalla Provincia di Pesaro e Urbino che la stessa aveva ricevuto dalla Regione Marche per l'avvio dell'attività dell'ATA.

Totale TITOLO III € 18.500,00

TITOLO V

ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI

Risorsa Cod. 5010030 Anticipazioni di cassa dal tesoriere

Si tratta della previsione di entrata di € 29.000,00 per anticipazioni di cassa dal Tesoriere per eventuali necessità di cassa che dovessero rendersi necessarie.

Poiché trattasi del primo bilancio approvato per l'Ente, mancando le entrate dei primi tre titoli del bilancio accertate nel penultimo anno precedente cui fare riferimento ai sensi del TUEL, l'anticipazione è stata calcolata entro il limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate dei primi tre titoli del presente bilancio.

Totale TITOLO V € 29.000,00

Assemblea Territoriale d'Ambito (A.T.A.) Rifiuti dell'Ambito territoriale ottimale 1 – Pesaro e Urbino

TITOLO VI

ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI

Le entrate per servizi per conto di terzi sono “partite di giro” che trovano uguale contropartita nella spesa:

Risorsa cod. 6010000 Ritenute previdenziali ed assistenziali

La previsione di € 2.000,00 riguarda l'incasso delle ritenute su eventuali emolumenti corrisposti a terzi, comportanti ritenute previdenziali e assistenziali.

Risorsa cod. 6020000 Ritenute Erariali

La previsione di € 13.000,00 riguarda l'incasso delle ritenute erariali su eventuali redditi di lavoro autonomo.

Risorsa cod. 6050000 Rimborso spese per servizi per conto di terzi

La previsione di € 5.500,00 riguarda il rimborso delle spese sostenute per l'erogazione di servizi per conto di terzi, nello specifico trattasi di una previsione riguardo le ritenute per iva in applicazione dello “split payment”, in quanto dall'anno 2015 è necessario prevedere anche le somme di imposta IVA da versare all'Erario in applicazione dell'art.17-ter del DPR n.633/1972, introdotto dall'art.1 co.629 della Legge di stabilità 2015. L'art.17-ter dispone che, per le cessioni di beni e per le prestazioni di servizi effettuate nei confronti di alcune Pubbliche Amministrazioni (tra le quali sono compresi anche gli enti pubblici territoriali ed i consorzi tra essi costituiti), per le quali detti enti non sono debitori di imposta ai sensi delle disposizioni in materia di imposta sul valore aggiunto, l'imposta è in ogni caso versata dai medesimi enti, secondo le modalità fissate dal Decreto del Ministero delle Finanze del 23 gennaio 2015.

Totale TITOLO VI € 20.500,00

RIEPILOGO ENTRATE

Totale TITOLO II	€ 100.000,00
Totale TITOLO III	€ 18.500,00
Totale TITOLO V	€ 29.000,00
Totale TITOLO VI	€ 20.500,00

TOTALE ENTRATE	€ 168.000,00
-----------------------	---------------------

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	€ 0
----------------------------------	------------

TOTALE ENTRATE ANNO 2015	€ 168.000,00
---------------------------------	---------------------

Assemblea Territoriale d'Ambito (A.T.A.) Rifiuti dell'Ambito territoriale ottimale 1 – Pesaro e Urbino

SPESE

Titolo I

SPESE CORRENTI

SEGRETERIA GENERALE, PERSONALE, ORGANIZZAZIONE

Con delibera assembleare è stata approvata la prima programmazione del fabbisogno del personale, dotazione organica. Nello specifico l'Assemblea ha preso atto della programmazione del personale quale risultato dall'analisi delle funzioni e degli obiettivi propri dell'Ente ed ha approvato la seguente dotazione organica:

AREA TECNICA	n.1 professionista tecnico	Cat.D
	n.1 esperto	Cat. C
AREA AFFARI GEN. E LEG.	n.1 professionista legale	Cat.D
	n.1 esperto	Cat. C
AREA ECON. FIN.	n.1 professionista finanziario	Cat.D
	n.1 esperto	Cat. C

Con lo stesso atto è stata sospesa la programmazione delle assunzioni relativamente al fabbisogno di personale dando mandato al Presidente dell'Ente di individuare, in questa prima fase di avvio, forme di accordi con altri soggetti pubblici, ai sensi dell'art.7 comma 2 della Convenzione dell'ATA e/o eventuali incarichi esterni.

Pertanto il bilancio in esame non presenta previsioni di spesa sull'intervento relativo alle spese di personale.

Intervento codice 1010203 – Prestazioni di servizi

La previsione complessiva di € 72.914,00 relativa a questo intervento, comprende le spese per eventuali incarichi di patrocinio legale di cui l'Ente potrebbe avere necessità, non soggetti ai limiti di spesa di cui alla Legge 125/2013 (DL 101/2013), art. 1 comma 5; inoltre nell'intervento in esame sono considerate le previsioni di spesa, di cui si è già detto in premessa, per:

- **i servizi che renderà l'AATO "idrico"** in virtù della convenzione stipulata in data 17/09/2015 con l'Assemblea di Ambito territoriale ottimale n.1 Marche Nord (AATO), recante ad oggetto "**Convenzione tra Assemblea di Ambito territoriale ottimale n.1 Marche Nord - Pesaro e Urbino (AATO) che svolge funzioni di organizzazione del servizio idrico integrato e Assemblea territoriale d'Ambito (ATA) dell'Ambito territoriale ottimale 1 - Pesaro e Urbino che svolge funzioni di organizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti, per lo svolgimento di funzioni e servizi di cui alla L.R. 24/2009 "Disciplina regionale in materia di gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati" mediante delega di funzioni da parte dell'ATA a favore dell'AATO**", **nello specifico in termini di personale e risorse strumentali AATO**;
- **la Convenzione da sottoscrivere con l'Amministrazione Provinciale** di Pesaro e Urbino per l'utilizzo di personale tecnico qualificato nelle materie dell'organizzazione dei rifiuti.

In riferimento a tali spese si richiama l'art.9 co.28 del D.L.78/2010, convertito con L.122/2010, che prevede, quale principio di coordinamento della finanza pubblica per gli enti locali, che, nell'avvalersi di personale di altri enti tramite lo strumento della convenzione, deve essere rispettato il limite del 50 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009.

Poiché l'ATA risulta priva di un tetto di spesa precostituito per l'applicazione dei limiti di spesa dettati in riferimento agli anni precedenti il suo insediamento, ed in particolare per l'applicazione della normativa sopra richiamata, **si ritiene opportuno**, per l'esercizio di avvio dell'attività dell'Ente, **che il limite sia quello della spesa strettamente necessaria**, per le convenzioni

Assemblea Territoriale d'Ambito (A.T.A.) Rifiuti dell'Ambito territoriale ottimale 1 – Pesaro e Urbino

funzionali all'avvio dell'attività dell'Ente (rif.. Corte dei Conti – Sez. regionale di controllo per la Lombardia – n.227/2011).

Intervento codice 1010207 - Imposte e tasse

La previsione di € 2.000,00 si riferisce alle imposte (IRAP) da pagare per eventuali incarichi esterni il cui compenso risulti soggetto a tale imposta.

ALTRI SERVIZI GENERALI

Intervento codice 1010804 - Utilizzo di beni di terzi

La previsione complessiva di € 8.586,00 si riferisce ad eventuali rimborsi spese all'AAto ed alla Provincia che si potrebbero rendere necessari per spese extra rispetto alle Convenzioni sottoscritte/da sottoscrivere, in particolare l'intervento tiene conto anche dell'onere per il servizio di tesoreria fornito all'Ente dal Tesoriere della Provincia per la fase di avvio dell'Ente stesso.

Intervento codice 1010811 - Fondo di riserva

Il fondo di riserva ammonta a € 1.000,00 calcolato per i fini previsti e nei limiti consentiti dalla vigente normativa. Si evidenzia che, ai sensi dell'art.3 del DL 174/2012, che ha aggiunto il comma 2bis all'art.166 del TUEL, la metà della quota minima prevista è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili.

TOTALE TITOLO I € 84.500,00

Titolo II

SPESE IN CONTO CAPITALE

Per l'anno 2015 è prevista una spesa complessiva di € 34.000 da destinarsi all'attribuzione di un incarico esterno per il *“Supporto tecnico professionale e di coordinamento generale delle attività e dei soggetti coinvolti nella realizzazione del “Piano d'Ambito dei Rifiuti”.*

Le spese in conto capitale sono finanziate in sede previsionale con le entrate correnti dell'Ente.

TOTALE TITOLO II € 34.000,00

Titolo III

SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI

GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE

Intervento codice 3010301- Rimborso anticipazioni di cassa

La somma di € 29.000,00 riguarda il rimborso al Tesoriere delle eventuali anticipazioni che si dovessero rendere necessarie per lo svolgimento dell'attività dell'Ente.

TOTALE TITOLO III € 29.000,00

Titolo IV

SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI

La previsione riguarda il versamento agli Enti preposti delle ritenute effettuate sui redditi da lavoro autonomo e per l'Iva in applicazione della procedura dello split payment, per effetto delle nuove disposizioni introdotte dall'art.1 co.629 della Legge di stabilità n.190 del 23.12.2014 e relativo decreto di attuazione DM 23 gennaio 2015, di cui si è già detto in sede di illustrazione delle entrate; nel complesso trattasi di partite di giro che trovano uguale contropartita tra le voci delle entrate per una somma pari a € 20.500.

Assemblea Territoriale d'Ambito (A.T.A.) Rifiuti
dell'Ambito territoriale ottimale 1 – Pesaro e Urbino

TOTALE TITOLO IV € 20.500,00

RIEPILOGO SPESE

Totale TITOLO I	€ 84.500,00
Totale TITOLO II	€ 34.000,00
Totale TITOLO III	€ 29.000,00
Totale TITOLO IV	€ 20.500,00

TOTALE SPESE € 168.000,00

Pesaro, 09.10.2015

IL PRESIDENTE
Daniele Tagliolini

IL DIRETTORE
(ex art.4 co.2 p.to 1 della Convenzione AAto-ATA del 17.09.2015)
Stefano Gattoni